Cala l'export. Imprese, futuro incerto

Gli articoli pubblicati dopo l'invio del nostro comunicato stampa sul report dell'analisi congiunturale:

- La Provincia di sabato 27 luglio (allegato): Presidente Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori: Cala l'export. Imprese, futuro incerto
- Lecconotizie: Presidente Confapi Lecco Sondrio Enrico
 Vavassori: Congiunturale II trimestre 2024: grande
 incertezza e aumento dei costi
- La Provincia Unica TV: Presidente Confapi Lecco Sondrio Enrico Vavassori: Confapi Lecco e Sondrio: «Periodo di grande instabilità con molte incognite sul futuro, domanda in frenata»

ECONOMIALECCO@LAPROVINCIAUNICATV.IT

ECONOMIASONDRIO@LAPROVINCIAUNICATV.IT

Cala l'export. Imprese, futuro incerto

L'analisi. Il Centro studi di Confapi ha fotografato il secondo semestre del 2024 di cento aziende del territorio Vavassori: «Attraversiamo un periodo difficile: volumi e marginalità sono sensibilmente calati rispetto al 2023»

888

GUIDO LOMBARDI

 Incertezza, instabilità. Incertezza, instabilità, incognite: è un periodo complesso quello che stanno affrontando le industrie di Lecco e Sondrio condizionate, come le altre imprese italiane ed europee de uno scenazione de un processo de la comp nale che frena pesantemente la domanda (soprattutto dall'estero), incide sui costi delle materie prime ed impedisce una pro-grammazione a medio e lungo termine.

termine.

Questa è la situazione fotografata
dall'indagine congiunturale, relativa
al secondo trimestre del 2024, realizzata dal Centro stuzata dal Centro studi di Confapi Lombardia. Allo studio hanno partecipato circa cento aziende associate a Confapi Lecco e Sondrio. Il





Per quanto riguarda le industrie associate dei nostri territori, gli ordini crescono rispetto al trimestre precedente per il 46%degli intervistati, mentre sono stabili per il 30%. Il fatturato re-gistra una timida crescita per il 40% delle aziende. Ordini e ricavi sono invece in calo, anche consistente, per quasi il 30% delle imprese.

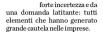
imprese.
L'occupazione resta stabile
per il 70% e solo il 18% ha registrato un incremento del numero dei dipendenti nel trimestre.
Positivi i segnali sul mercato
interno mentre sono in decica

interno, mentre sono in decisa crescitai casi di contrazione della domanda dai paesi extra Unione europea.

I magazzini risultano ten-

nzialmente stabili, ma le scor

te salgono per 24 aziende su cento. Resta positivo il sal-do tra le aziende che dichiarano una crescita e quelle che in-dicano una contra-zione degli investi-menti. In questo ambito, il 2023 era stato caratterizzato ancora più pesanteancora più pesante-mente da timori,





stico. Secondo l'analisi congiunturale il mercato italiano ha rappresentato ad inizio anno il



contesto più promettente. La contesto più promettente. La conferma, anche su secondo tri-mestre, dei segnali di ripartenza degli investimenti, evidenzia Confapi, rappresenta un fatto molto positivo che può generare un impatto rilevante a livello territoriale e sulle intere filiere. Por guesto ribundo i certi

Per quanto riguarda i costi della produzione, ad inizio anno il Centro studi di Confapi Lom-

bardia aveva rilevato una prima bardia aveva rilevato una prima risalita dei prezzi dei materiali. Nel secondo trimestre si regi-stra un ulteriore incremento: 15 intervistatisu 100 segnalano au-menti importanti subiti nei prezzi dei fornitori di materiali. Le dinamiche produttive e l'andomento dei cetti sillette.

l'andamento dei costi si rifletto no sui prezzi applicati a valle. Il 2023 si era chiuso con una pro-

gressiva stabilizzazione dei tagressiva stabilizzazione dei ta-riffari, che è proseguita anche durante il primo trimestre del 2024. Nella seconda rilevazione dell'anno, i prezzi rafforzano questa tendenza alla stabilizza-

«Attraversiamo un periodo difficile: volumi e marginalità sono sensibilmente calati rispetto allo scorso anno – com

menta Enrico Vavassori presi menta Enrico Vavassori presi-dente Confapi Lecco Sondrio – e temo un autunno molto compli-cato. Dopo tre anni di buon lavo-ro-afferma ancora il presidente - ora sentiamo forte il rallentamento; inoltre, i costi sono aumentati esponenzialmente, anche per quanto riguarda i tra-sporti».

Download